



Relazione sul governo  
societario

aprile 2008



## Relazione sul governo societario

### **Premessa**

La presente Relazione intende fornire un quadro generale del sistema di governo societario adottato da MolMed S.p.A. (nel seguito 'MolMed' o la 'Società') che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2007, ha ritenuto aderire al Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal Comitato per la Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana nel marzo 2006 (di seguito 'il Codice'), secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

La Relazione, adempiendo agli obblighi normativi e regolamentari in materia, la Relazione contiene le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai Codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte della Società in ordine alla effettiva applicazione dei principi di autodisciplina.

Il testo della Relazione è pubblicato sul sito Internet della società ([www.molmed.com](http://www.molmed.com)), Sezione "Investitori", sub Corporate Governance, ed è trasmesso a Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili.

### **Statuto**

La Società, con delibera assembleare del 29 ottobre 2007, ha provveduto a adottare un nuovo statuto conforme alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 58 del 1998 (lo "Statuto"), subordinandone l'efficacia alla emissione, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario.

Il testo dello Statuto è disponibile sul sito Internet della Società ([www.molmed.com](http://www.molmed.com)), Sezione "Investitori", voce Corporate Governance ed è trasmesso a Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dai regolamenti applicabili

### **Capitale sociale e azionisti rilevanti**

Il capitale sociale di MolMed è pari ad Euro 21.638.162,67 (ventunomilioneisecentotrentottomilacentosessantadue//67), ed è rappresentato da n. 104.467.808 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

La composizione dell'azionariato, a seguito dell'operazione di quotazione conclusasi il 5 marzo 2008, ed in base alle comunicazioni effettuate alla Consob ed alle informazioni in possesso della Società, è, alla data del 31 marzo 2008, la seguente:

AZIONISTA	Percentuale
Science Park RAF S.p.A.	21,136%
Airain Servicos de Consultadoria e Marketing Lda	21,120%
Fininvest S.p.A.	16,372%
Delfin s.à.r.l.	8,435%
H – Equity s.a.r.l.	8,186%
Mercato	24,751%

Il 14 dicembre 2007, con efficacia sospensivamente condizionata all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società gli attuali primi cinque Azionisti, hanno sottoscritto un patto parasociale pubblicato in estratto sul quotidiano "Avvenire" il 12 marzo 2008 ed oggetto di comunicazione ai sensi della normativa e regolamentazione vigente e di seguito allegato in copia (allegato "A").

### **Composizione, Ruolo e Funzioni del Consiglio di Amministrazione**

#### Composizione e Nomina

L'art. 18, comma 1 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) membri.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del voto di lista, in modo da consentire che almeno uno dei consiglieri sia espresso dalla c.d. lista di minoranza.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di MolMed, nominato dall'Assemblea del 6 novembre 2007, è composto da 13 amministratori.

Ricoprono la carica di amministratori i signori Claudio Bordignon, Presidente e Amministratore Delegato, Francesco Marco Bongiovanni, Renato Botti, Maurizio Carfagna, Riccardo Cortese, Marina Del Bue, Alessandro De Nicola, Massimiliano Frank, Sabina Grossi, Alfredo Messina, Fabio Scoyni, Ferdinando Superti Furga, Maurizio Tassi.

È amministratore esecutivo il Prof. Claudio Bordignon al quale il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 6 novembre 2007, ha conferito le deleghe per la gestione della Società, secondo quanto illustrato nel seguito.

Il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tra gli amministratori non esecutivi, Riccardo Cortese, Alessandro De Nicola e Ferdinando Superti Furga si qualificano come indipendenti sia ai sensi del Codice sia ai sensi del D.Lgs. n. 58 del 1998. Al riguardo, va rilevato che il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente in capo agli amministratori dichiaratisi tali. Con riferimento alla posizione dell'amministratore Ferdinando Superti Furga, il Consiglio ha ritenuto che la circostanza che egli abbia in precedenza ricoperto la carica di membro del collegio sindacale della Società, nel rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, fosse un elemento da valutare favorevolmente al fine di una sua qualificazione come amministratore indipendente. Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, designato il Consigliere Ferdinando Superti Furga quale *Lead Independent Director* e, quindi, punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed in particolare di quelli indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la dimensione e la composizione del Consiglio e dei Comitati istituiti al suo interno (di cui si dirà meglio in seguito) appaiono adeguati alle caratteristiche della Società.

Un elenco delle cariche ricoperte dagli attuali componenti il Consiglio di amministrazione della Società in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni è presente nel prospetto informativo relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, pubblicato anche sul sito Internet della società ([www.molmed.com](http://www.molmed.com)), Sezione "IPO".

#### *Orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco*

Nel corso del corrente anno 2008, in ragione della recente quotazione delle azioni della Società sul Mercato telematico Azionario gestito da Borsa italiana s.p.a., il Consiglio di Amministrazione esprimerà il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate, in società finanziarie o assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di MolMed, stabilendo criteri differenziati in ragione dell'impegno connesso a ciascun ruolo, alla natura e alle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

#### *Riunioni*

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'Assemblea.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perché il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

Gli amministratori sono consapevoli dei compiti e delle responsabilità inerenti la carica ricoperta; sono tenuti costantemente informati dalle competenti funzioni aziendali in ordine alle principali novità legislative regolamentari e scientifiche inerenti la Società e l'esercizio delle proprie funzioni; agiscono e deliberano con cognizione di causa ed autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

#### Ruolo e compiti

Ai sensi di Statuto (art. 23) spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi quelli che la legge in modo tassativo o lo Statuto riservano all'Assemblea.

La rappresentanza della Società spetta al Presidente. In caso di assenza o impedimento di questi, la rappresentanza spetta al Vice Presidente, al momento non nominato. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito.

Con delibera consiliare del 6 novembre 2007, al Presidente e Amministratore Delegato, Claudio Bordignon, sono stati attribuiti i seguenti poteri:

- a) negoziare, concludere, sottoscrivere, cedere od acquisire qualsiasi contratto relativo alla fornitura dei servizi e dei prodotti della Società nonché all'acquisto di beni, prodotti, servizi, materie prime, necessari per l'attività della Società, anche mediante contratti di locazione finanziaria, concedendo se del caso abbuoni o sconti, con esplicita esclusione dei beni iscritti in pubblici registri ad eccezione degli autoveicoli e similari; sono altresì esclusi i contratti di vendita in blocco di beni, di cessione o affitto di azienda e/o rami d'azienda, sia in qualità di venditore o di acquirente, sia di locatore o conduttore;
- b) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con fornitori di servizi, pubblici o privati, spedizionieri, vettori e trasportatori;
- c) concorrere ad appalti, aste, licitazioni e trattative presso aziende private e presso enti pubblici governativi, regionali o locali e presso ogni altra pubblica amministrazione; costituire e ritirare i prescritti depositi, presentando, modificando o ritirando le offerte ed, in genere, svolgendo ogni pratica e formalità;
- d) emettere, incassare e quietanzare fatture;
- e) riscuotere crediti, ritirare somme, valori, rendite, depositi e cauzioni da qualsiasi cassa pubblica o privata, nonché dalla cassa Depositi e Prestiti, rilasciando le necessarie ricevute, quietanze od esoneri da responsabilità;
- f) concludere transazioni, in generale, incassare o pagare i relativi importi e rilasciare quietanze liberatorie;
- g) effettuare operazioni di finanziamento a breve termine quali: aprire e chiudere conti bancari; operare sugli stessi anche allo scoperto, nei limiti di fido; emettere assegni, vaglia cambiari e/o cambiali tratte e girarli; fare versamenti o prelievi in banca; disporre accreditamenti, concludere contratti di fido, scoperto, anticipazione, sconto e contratti bancari in genere, chiedere libretti di assegni ed assegni circolari e, in generale, compiere tutte le operazioni bancarie, sempre rientranti nel breve termine, nessuna esclusa;
- h) concludere contratti di mutuo e/o altri finanziamenti passivi a medio/lungo termine di importo non superiore a Euro 300.000,00, convenire le condizioni e gli interessi ed espletare ogni altra attività ad essi relativa;
- i) esperire, nei confronti di società di factoring, istituti bancari e società finanziarie, operazioni relative alla cessione di crediti, conferimenti di mandati per incasso, operazioni di sconto e tutto quant'altro concernente i suddetti rapporti;

- j) rilasciare, anche a favore di terzi, fidejussioni o controgaranzie, anche bancarie, per operazioni doganali, partecipazioni a gare, lavori da eseguirsi, buona esecuzione delle forniture e dei lavori, anticipi su forniture da effettuarsi da parte della Società in Italia o all'estero;
- k) assumere e licenziare personale dipendente ad eccezione dei dirigenti, fissarne i compensi e determinarne le funzioni; nominare, sospendere e revocare rappresentanti, agenti o commessi;
- l) sottoscrivere e presentare qualsiasi richiesta, istanza, domanda, reclamo, denuncia, inclusi i bilanci e gli altri atti societari, le dichiarazioni ai fini delle imposte dirette e indirette e qualsiasi dichiarazione, rendiconto o rapporto che la Società sia richiesta di presentare ai sensi di legge;
- m) nominare e revocare procuratori per singoli atti o negozi, o categorie di atti o negozi;
- n) promuovere cause e resistere in cause e più in generale rappresentare la Società in qualsiasi procedimento di fronte all'autorità giudiziaria di qualsiasi ordine e grado, nonché di fronte ad arbitri, ed impugnare relativi decreti, decisioni, lodi e sentenze, anche relativamente alle supreme giurisdizioni, nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, periti, consulenti ed esperti, eleggere domicilio, transigere giudizi, convenire clausole compromissorie, nominare arbitri effettuare promesse ed offerte;
- o) impugnare accertamenti, ingiunzioni e/o decisioni tributarie in genere, da qualsiasi autorità essi emanino, nominare avvocati, procuratori, dottori, commercialisti, consulenti, periti e ragionieri affinché rappresentino e/o difendano la Società presso le autorità e commissioni tributarie in qualsiasi grado di istanza ed eleggere il domicilio;
- p) stipulare e disdire polizze di assicurazione di qualsiasi genere e convenire i relativi termini e condizioni;
- q) firmare e ritirare ogni tipo di corrispondenza, anche assicurativa, plichi, valori, vaglia postali e merci dagli Uffici Postali, dagli Uffici Doganali o da altri Uffici di trasporto, e rilasciare quietanze;
- r) presentare denunce, inoltrare istanze e ricorsi, e fare dichiarazioni agli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi ed a tutte le autorità amministrative quali, a titolo esemplificativo, l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione, l'Ispettorato del Lavoro, il Ministero del lavoro, l'INAIL, l'INPS e l'INPDAL, concludere accordi con le stesse ed impugnare le loro decisioni, verbali ed accertamenti;
- s) rappresentare la Società in qualsiasi rapporto con enti ed autorità pubbliche, governative, regionali, provinciali, municipali ivi compresi, in via meramente esemplificativa, il Tesoro, le autorità valutarie, gli uffici delle imposte dirette ed indirette e delle dogane, gli enti previdenziali e mutualistici, con il potere di rappresentare la Società in contratti pubblici ed in tutti gli accordi con enti ed autorità pubbliche.

Al Presidente è stata, inoltre, data la facoltà di attribuire i poteri di cui alle lettere r) e s) al Direttore Amministrativo e Finanziario della Società, Dott. Enrico Cappelli, con formalizzazione degli stessi a mezzo di specifica procura.

In ogni caso lo statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia comunque informato a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle eventuali società controllate.

#### ***Istituzione e Funzionamento dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione***

Il Consiglio di Amministrazione può, ai sensi dello Statuto, istituire Comitati, composti anche da soggetti estranei al Consiglio, determinandone compiti, poteri, eventuale retribuzione stabilendone composizione e modalità di funzionamento, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario ai codici di comportamento redatti da società

di gestione di mercati regolamentati. I Comitati, qualora composti anche da soggetti esterni al Consiglio di Amministrazione, sono dotati solo di poteri consultivi.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 novembre 2007, con efficacia subordinata all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, ha istituito i seguenti Comitati

#### Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è composto dai Consiglieri Alessandro De Nicola, Presidente, Riccardo Cortese e Sabina Grossi.

Il Comitato per la Remunerazione svolge i seguenti compiti: a) presenta al consiglio di amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso; b) valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Si segnala che, in data 29 ottobre 2007, l'Assemblea della Società ha deliberato, con efficacia condizionata all'emissione, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, di adottare un piano di azionariato per l'attribuzione gratuita di opzioni relative alla sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Società a favore di soggetti da individuarsi, ove necessario per legge dall'Assemblea, ovvero dal Consiglio di Amministrazione, tra gli amministratori esecutivi della Società, i collaboratori ed i dipendenti della stessa e di eventuali società controllate o controllanti, i cui termini, le cui modalità di attuazione e le cui condizioni tutte saranno definite in uno o più regolamenti da predisporre dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'assemblea ha quindi deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile fino ad un massimo di complessivi euro 772.178,60, mediante emissione di un massimo di n. 3.728.034 azioni ordinarie da riservare, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, cod. civ., a dipendenti della Società, e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani di azionariato a questi destinati nonché, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. ad amministratori esecutivi e collaboratori della Società e di eventuali società controllate o controllanti, nell'ambito di piani di azionariato a questi destinati.

Nell'esercizio della delega conferita dalla stessa assemblea straordinaria, il Consiglio di Amministrazione, in data 7 gennaio 2008, ha provveduto ad una prima assegnazione attribuendo ad alcuni amministratori e dirigenti complessive numero 2.400.000 opzioni, che danno ciascuna il diritto di sottoscrivere una azione ad un prezzo per azione pari al prezzo finale di collocamento delle azioni della Società, determinato in relazione alla quotazione delle azioni stesse sul Mercato Telematico Azionario.

Le informazioni relative alle stock option assegnate agli amministratori sono contenute nel capitolo "pagamenti basati su azioni" contenuto nelle Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007.

#### Il Comitato di Controllo Interno e il Sistema di controllo interno

La Società, con delibera del Consiglio di amministrazione del 6 novembre 2007, ha, altresì, istituito un Comitato di Controllo Interno, designandone quali componenti Ferdinando Superti Furga, Presidente, Alessandro De Nicola e Maurizio Tassi.

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 8.P.4 del Codice, ha valutato che il consigliere Ferdinando Superti Furga, Presidente del Comitato per il Controllo Interno, possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Comitato per il Controllo Interno svolge i seguenti compiti:

- a) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

- b) su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- f) svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione;
- g) riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno, inoltre, assiste il Consiglio di Amministrazione:

- a) nel definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, e nel determinare inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa;
- b) nell'individuare un amministratore esecutivo (di norma, uno degli amministratori delegati) incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- c) nel valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- d) nel descrivere, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, nonché esprimere la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Ai fini dell'espletamento dei compiti ad esso conferiti, il Comitato per il Controllo Interno può avvalersi sia dell'ausilio di dipendenti della Società, sia di professionisti esterni, purché adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza. Nei limiti del budget approvato dal consiglio di amministrazione, la Società mette a disposizione del Comitato risorse finanziarie adeguate per lo svolgimento dei propri compiti.

Il **Preposto al Controllo Interno** ai sensi dell'art. 150, comma 4, del Testo Unico e ai sensi dell'art. 8 del Codice di Autodisciplina, si identifica con il Responsabile della funzione di Internal audit ed è stato nominato nella persona del Dott. Mauro Messina dal Presidente e Amministratore Delegato, su delega del Consiglio di Amministrazione.

Il Preposto al Controllo interno ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante e non è responsabile di alcuna area operativa. Ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del suo incarico. Sarà, inoltre, identificata dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dal Comitato per il Controllo Interno, una adeguata disponibilità finanziaria di quest'ultimo per l'adempimento dei relativi compiti e funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2008 e con l'ausilio del Comitato per il Controllo Interno e del Responsabile dell'Internal Audit, definirà le linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e le procedure dei flussi informativi in modo da assicurare l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi della Società.

Con delibera del 21 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale **Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno** di MolMed, la Dr.ssa Marina Del Bue, attribuendo alla stessa le relative competenze.

Il 6 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF, il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** nella persona del Chief Financial Officer Dr. Enrico Cappelli con il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il consiglio di amministrazione verifica che tale dirigente disponga di poteri e di mezzi adeguati, vigilando sull'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

Il Dirigente, tra le altre, rilascia una dichiarazione che accompagna gli atti e le comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, e che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

### **Modello di organizzazione gestione e controllo (D.Lgs. 231/01)**

La Società ha approvato la Parte Generale del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001. La implementazione e integrazione dello stesso, nonché la definitiva elaborazione ed adozione della Parte Speciale (contenente, tra le altre, il Codice Etico, il Codice Disciplinare, la Mappa delle attività "sensibili" aziendali, il Sistema di attribuzione delle deleghe, le Procedure Operative) sono in corso di attuazione.

L'*Organismo di Vigilanza*, caratterizzato dai richiesti requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità, nonché munito di poteri di ispezione e controllo e dei poteri e delle funzioni previste dal modello è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 6 novembre 2007.

Lo stesso è composto da due membri, nelle persone del Dott. Ezio Maria Simonelli, Presidente, e dell'Avv. Antonella Lopopolo.

La Società, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza e di un gruppo di lavoro composto anche da consulenti esterni ha iniziato la propria attività di verifica e codifica delle procedure/regole di comportamento aziendali riferibili al Modello, nonché di adeguamento di quest'ultimo rispetto ai cambiamenti organizzativi aziendali, all'evoluzione della normativa, della dottrina e della giurisprudenza in materia.

### **Informazioni privilegiate e Internal Dealing**

La Società ha adottato il Regolamento per la gestione delle c.d. 'informazioni privilegiate' (intendendosi per tali le 'informazioni di carattere preciso non rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari, che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari) ed ha provveduto ad istituire il Registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (Registro Insider).

Detto Registro è al momento gestito da società esterna, Servizio Titoli s.p.a., mediante utilizzo di apposito software che garantisce l'immodificabilità, la consultazione e l'estrazione dei dati inseriti nonché la tracciabilità di tutti gli accessi dei dati inseriti.

MolMed, in linea con gli orientamenti interpretativi di CONSOB, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza che disciplina la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni sui fatti che accadono nella sfera di attività di MolMed e delle sue eventuali controllate. In tale contesto, il Direttore Generale sovrintende alla comunicazione al pubblico ed alle autorità dei fatti che accadono nella sfera di attività di MolMed. Amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori esterni sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

La Società, con delibera del 6 novembre 2007, ha, altresì, adottato un *Codice di comportamento in materia di Internal Dealing*. In tale codice, in particolare, sono definiti i soggetti tenuti ad effettuare le comunicazioni alla Società, al pubblico e alla Consob ed è dettata la procedura per l'adempimento degli obblighi in materia. Sono inoltre previsti i c.d. black out periods, in corrispondenza dei quali i soggetti individuati dal codice, tra cui i

membri degli organi di amministrazione e controllo, non possono compiere operazioni sulle azioni della Società o su strumenti finanziari ad esse collegati.

In adempimento a quanto previsto dalla normativa, MolMed, dopo averli identificati, ha dato informazione ai soggetti interessati dell'avvenuta identificazione e degli obblighi connessi.

La Società ha, inoltre, introdotto la figura del **Referente Informativo**, individuato nella persona del Consigliere Marina Del Bue, affinché questi, tra l'altro: (i) mantenga informati i "soggetti rilevanti" circa le disposizioni in materia di informazione societaria ad essi applicabili; (ii) aggiorni il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate relative alla Società e/o alle società controllate dalla medesima; (iii) assicuri il corretto adempimento degli obblighi informativi nei confronti del mercato e comunichi a Borsa Italiana e a Consob le informazioni che le stesse di volta in volta richiedano; (iv) curi la comunicazione a Consob delle operazioni aventi ad oggetto le azioni o altri strumenti finanziari della Società effettuate dai "soggetti rilevanti" e/o dalle "persone strettamente legate ai soggetti rilevanti"; e, più in generale, (v) adempia e vigili sull'adempimento delle previsioni di cui al Codice sulle Informazioni Privilegiate e al Codice di Internal Dealing. La Società ha individuato anche un sostituto del Referente Informativo, nella persona del Dott. Enrico Cappelli.

#### **Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti - Assemblee**

All'interno dell'organizzazione aziendale è prevista la figura dell'Investor Relator, ricoperta dal Dott. Holger Neecke, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali.

I riferimenti ed i recapiti sono indicati sul sito internet ([www.molmed.com](http://www.molmed.com)).

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti gli azionisti e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge, obbligano gli stessi anche se non intervenuti o dissenzienti. L'assemblea si riunisce presso la sede sociale od altrove, purché in Italia o nei Paesi della Comunità Europea o in Svizzera.

MolMed, con delibera del 29 ottobre 2007, ha adottato un Regolamento che disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

E' stata, infine, istituita un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet (denominata "Investitori"), facilmente individuabile e accessibile, nella quale sono a disposizione le informazioni concernenti la Società che rivestono rilievo per i propri azionisti.

#### **Operazioni con parti correlate e Interessi degli amministratori**

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato apposita procedura che stabilisce le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Le operazioni compiute da MolMed con amministratori, sindaci, direttore generale di MolMed stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate, nonché le operazioni compiute da eventuali società controllate da MolMed con la capogruppo e con altre eventuali società collegate a MolMed stessa sono improntate da criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative alla Società. Il Consiglio approva inoltre le operazioni con parti correlate aventi, singolarmente prese, valore complessivo di importo superiore a Euro 100.000 e le operazioni: (i) aventi ad oggetto l'ingresso in un nuovo settore di business o il ritiro da un settore di business; (ii) aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di partecipazioni; (iii) aventi ad oggetto l'acquisizione o la dismissione di aziende o rami d'azienda; (iv) atipiche o inusuali (quelle in cui la natura o l'oggetto dell'operazione, pur potendosi ritenere compresi nell'oggetto sociale, presentano aspetti di novità e/o criticità

rispetto al normale corso dell'attività aziendale) o regolate a condizioni diverse da quelle standard (cioè regolate a condizioni, termini e/o modalità significativamente difformi da quelle di mercato e/o usualmente praticate nei rapporti con soggetti non rientranti tra le parti correlate).

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, al fine di evitare che l'operazione stessa venga realizzata a condizioni diverse da quelle che sarebbero state verosimilmente negoziate tra le parti non correlate, il Consiglio di Amministrazione richiede: (i) l'assistenza nelle trattative di uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione e (ii) un parere preventivo da parte del Comitato per il Controllo Interno.

Qualora la correlazione sussista con un amministratore della società o con una parte correlata per suo tramite, l'amministratore interessato deve informare tempestivamente il Consiglio di amministrazione circa la natura, i termini, l'origine e la portata del proprio interesse ed allontanarsi dalla riunione al momento della deliberazione ove ciò non pregiudichi il *quorum* costitutivo ovvero il Consiglio medesimo non disponga diversamente.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea del 6 novembre 2007.

A seguito delle dimissioni del Sindaco Effettivo Dott. Marco Lori, in data 22 gennaio 2008, è subentrato alla carica il sindaco supplente Luigi Bianchi che, unitamente a Gianfranco Zanda, Presidente ed Enrico Scio, compone attualmente il Collegio sindacale. Gaia Silvia Balp è Sindaco Supplente. Ai sensi dell'art. 29 del Statuto, la nomina avviene sulla base di liste presentate dai Soci al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un eventuale Sindaco Supplente. Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti di indipendenza.

### **Società di revisione**

Con delibera del 29 ottobre 2007, sotto la condizione sospensiva dell'emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, la Società ha conferito, ai sensi dell'art. 159 del T.U.F, alla Deloitte & Touche S.p.A., l'incarico per (i) la revisione contabile completa dei bilanci d'esercizio e consolidati della Società e delle società controllate, ove presenti, relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2007 al 31 dicembre 2015, (ii) la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali, eventualmente anche consolidate, dal 30 giugno 2008 al 30 giugno 2015, nonché (iii) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

TABELLA 1: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	<b>x</b>		
b) modalità d'esercizio	<b>x</b>		
c) periodicità dell'informativa	<b>x</b>		
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	<b>x</b>		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?		<b>x</b>	Non sono stati espressamente previsti criteri specifici per la definizione di operazioni "significative" che, tuttavia, sono al momento individuabili sulla base della ripartizione di competenze decisionali tra il consiglio di amministrazione e il presidente e amministratore delegato, nonché dalle previsioni del codice in materia di operazioni con parti correlate.
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		<b>x</b>	La ripartizione di competenze decisionali tra il consiglio di amministrazione e il presidente e amministratore delegato sulla base della quale desumere i criteri di ripartizione sono illustrate nella relazione, così come sono sinteticamente illustrate le previsioni del codice in materia di operazioni con parti correlate.
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	<b>x</b>		
La procedura per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	<b>x</b>		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		<b>x</b>	Tale previsione non è stata sinora applicabile poiché la più recente nomina degli amministratori è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?		<b>x</b>	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		<b>x</b>	Tale previsione non è stata sinora applicabile poiché la più recente nomina degli amministratori è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		<b>x</b>	Tale previsione non è stata sinora applicabile poiché la più recente nomina dei sindaci è avvenuta prima dell'ammissione della Società alle negoziazioni su un mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Assemblee</b>			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	<b>x</b>		
Il Regolamento è allegato alla relazione	<b>x</b>		

TABELLA 1 (segue...): ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
<b>Controllo interno</b>			
La società ha nominato il preposto al controllo interno?	<b>x</b>		
Il preposto è gerarchicamente non dipendente da responsabili di aree operative?	<b>x</b>		E' previsto che la funzione internal audit e il preposto al controllo interno dipendano funzionalmente dal Presidente e Amministratore Delegato e che il preposto, ai fini del mantenimento della propria indipendenza, riferisca al Comitato per il Controllo Interno.
Inquadramento organizzativo del Preposto a controllo interno	Responsabile della funzione di internal audit		
<b>Investor relations</b>			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	<b>x</b>		
Riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile investor relations	<b>Holger Neecke</b> Direttore Business Development - Investor Relator telefono: +39 02212771 fax: +39 0221277.325 e-mail: <a href="mailto:investor.relations@molmed.com">investor.relations@molmed.com</a>		